

regole di ITALIANO e GRAMMATICA





IL VOCABOLARIO

Contiene tutte le parole di una lingua Le parole sono riportate in ordine alfabetico

Ne indica il significato

NOMI

sono riportati al singolare

Fornisce informazioni grammaticali e ortografiche **AGGETTIVI**

sono riportati al maschile singolare al grado positivo

Riporta esempi sull'uso della parola **VERBI**

Sono riportati all'infinito presente

- Cerca in alto a destra la prima lettera della parola
- Cerca nella pagina anche la seconda
- Se necessario cerca anche la terza

PAROLE SPECIALI

SINONIMI: parole diverse con significato simile triste⇔malinconico —auto⇔macchina

OMONIMI: parole uguali nella grafia ma non nel significato pianta pianta

CONTRARI: parole che hanno significato opposto rispetto ad altre

alto - basso vicino - Iontano

SUONI DA RICORDARE

CIA GIA	Le parole che terminano con queste sil- labe mantengono al plurale la i solo se	Grigia ⇒ Grigie Ciliegia ⇒ Ciliegie Spiaggia ⇒ Spiagge	
GN N	Dopo il suono GN c'è una vocale. Dopo il suono N ci sono due vocali. Il suono GN vuole la i nella 1ª persona plurale dell'indicativo presente e nella 1ª e 2ª personale plurale del congiunti-	Marcia Marce Legna Pugno Miniera Riunione Disegniamo Segniamo Segniate	
GLI	vo presente Il suono LI si usa: - nei nomi di parola	Giulia	
LI	ad inizio parolase il suono è doppionomi di lavoro derivati	Lieto Stalliere Cavaliere	
SCIE	Le parole che terminano con queste sil- labe mantengono al plurale la i solo se sono precedute da una vocale	Scienziato Incosciente	
QU CU CQU	 Il suono QU è sempre seguito da vocale La doppia Q è solo nella parola SOQQUADRO 	Quadro Quinta Curva-cubo Acquario Acquazzone Acquistare Acquisto Acquirente Nacqui	
	passato remoto	Tacque	



L'ACCENTO

Cade sull'ultima lettera di una parola

La voce cade con maggior forza

Distingue la funzione grammaticale di monosillabi e parole

Vogliono sempre l'accento

Può, Già, Più, Ciò, Giù, Laggiù, Lassù

CON L'ACCENTO

LÀ Nvverbio di luogo

Lì Avverbio di luogo

Dì Nome comune

DÀ Verbo dare

SÉ ▶ Pronome personale

Sì Avverbio di affermazione

NÉ ▶ Congiunzione

È Verbo essere

TÉ Nome comune

SENZA L'ACCENTO

LA > Articolo/pronome personale

LI Pronome personale

DI Preposizione semplice

DA > Preposizione semplice

SE Congiunzione

SI Pronome personale

NE > Pronome personale

E Congiunzione

TE > Pronome personale

Non dimenticare l'accento: sulla 3ª persona singolare di molti verbi al passato remoto

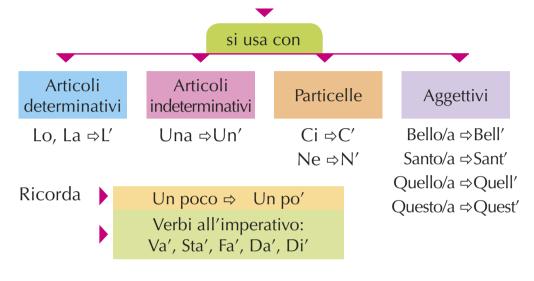
MANGIÒ PARTÌ CANTÒ SENTÌ DISEGNÒ

Sulla 1ª e 3ª persona singolare del futuro semplice

MANGERÒ PARTIRÒ CANTERÒ SENTIRÒ MANGERÀ PARTIRÀ CANTERÀ SENTIRÀ

L'APOSTROFO

Indica l'eliminazione di una vocale al termine di una parola quando la seguente inizia per vocale



DISCORSO DIRETTO

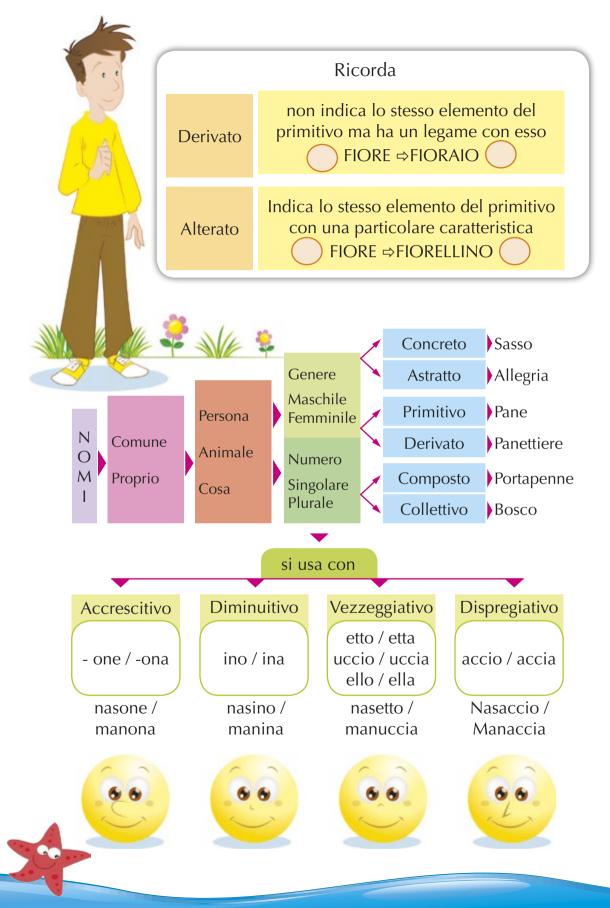
- Riporta direttamente le parole di chi parla
- ▶ Si usano i ① e la o le ‴″
- Si inizia con la lettera maiuscola

Luca chiede: "Cosa mangi?" Sara risponde: "Un gelato!"

DISCORSO INDIRETTO

- Riporta, cioè racconta, indirettamente le parole di chi parla
- Non usa la punteggiatura
- Introduce le parole usando: che, di, se, perché...

Luca chiede a Sara che cosa sta mangiando e Sara risponde che mangia un gelato



ARTICOLI

determinativi

Indicano con precisione

	S	Р
M	IL, LO, L'	I, GLI
F	LA, Ľ	LE

indeterminativi

NON indicano con precisione

	S			
M	UN, UNO			
F	UNA, UN'			



PREPOSIZIONI

semplici

di, a, da, in, con, su, per, tra, fra

sono invariabili

articolate

Preposizioni semplici + articoli determinativi

Si concordano con i nomi Si possono apostrofare



	IL	LO	LA	I	GLI	LE
DI	DEL	DELLO	DELLA	DEI	DEGLI	DELLE
Α	AL	ALLO	ALLA	ΑI	AGLI	ALLE
DA	DAL	DALLO	DALLA	DAI	DAGLI	DALLE
IN	NEL	NELLO	NELLA	NEI	NEGLI	NELLE
SU	SUL	SULLO	SULLA	SUI	SUGLI	SULLE

AGGETTIVI QUALIFICATIVI

Aggiungono varie informazioni sui nomi

Si concordano in genere e numero con i nomi

Indicano una qualità Q U

Grado positivo Maggioranza ► Più forte di...

Minoranza

► Meno forte di...

Uguaglianza ▶ Forte come...

Si usano per evidenziare al massimo una qualità senza confronti

I

Grado superlativo assoluto Fortissimo Forte forte Molto forte Superforte

Si usano per evidenziare al massimo una qualità in relazione ad un gruppo, si riconosce per la presenza dell'articolo determinativo

Grado superlativo relativo

Il più forte Il meno forte

AGGETTIVI

Comparativi e superlativi "speciali"

Comparativo	Superlativo	
di maggioranza	assoluto	

Buono	Migliore	Ottimo	
Cattivo	Peggiore Pessimo		
Alto	Superiore	Supremo	
Basso	Inferiore	Infimo	
Grande	Maggiore	Massimo	
Piccolo	Minore	Minimo	



I DETERMINATIVI

sono sia AGGETTIVI

che PRONOMI

Se accompagnano il nome

Se sottointendono o sostituiscono il nome

La mia camera è grande



mio, tuo, suo, nostro,

vostro, loro, proprio, altrui

La mia camera è più grande della tua



DIMOSTRATIVI

Indicano la posizione

nello spazio e nel tempo di ciò di cui si parla rispetto a chi parla o ascolta questo, codesto, quello



Questa casa è antica come quella

Questa casa è antica



lo ho due

fratelli

NUMERALI Cardinali

Cardinali Indica una quantità numerica precisa uno, dieci, ventitrè, mille



I gattini sono due

Luca è arrivato al secondo posto

Ordinali Indicano un ordine numerico primo, quinto, centesimo Luca è arrivato secondo





I DETERMINATIVI

sono sia AGGETTIVI che PRONOMI





Che bella giornata!

Quale gelato vuoi?

INDEFINITI

Indicano una quantità non definita, non precisa qualche, alcuno, tanto, tutto, troppo, parecchio, molto, poco, altro, nessuno

Ho invitato gli amici, ne sono venuti molti

SONO SOLO PRONOMI INDEFINITI

uno, qualcuno, ognuno, qualunque, niente, nulla, qualcosa, chiunque

Ognuno sa cosa fare

> Non so nulla

INTERROGATIVI

Introducono una domanda

ESCLAMATIVI

Introducono un'esclamazione che, quale, quanto Che fai?

Quale vuoi?



PRONOMI PERSONALI

Si usano al posto di un nome **comune** e **proprio** di persona, **animale** o **cosa**.

Possono avere funzione di **soggetto*** o di complemento

	1 ^a persona	2ª persona	3ª persona
singolare	lo* - Me - Mi	Tu* - Te - Ti	Egli, Ella, Esso, Essa* lui, lo, gli, lei, la, le, ne, si, sè
plurale	Noi* - Ce - Ci	Voi* - Ve - Vi	Essi, Esse, Loro* li, le, ne, si, sè

Pronomi personali doppi						
me la	te la	gliela	se la	ce la	ve la	
me lo	te lo	glielo	se lo	ce lo	ve lo	
me le	te le	gliele	se le	ce le	ve le	
me li	te li	glieli	se li	ce li	ve li	
me ne	te ne	gliene	se ne	ce ne	ve ne	

ATTENZIONE

loro

Pronome personale

Aggettivo o pronome possessivo

Gioco con loro. Dì loro che arrivo Prendi i loro libri. Questi libri sono i loro

Ricorda:

Lo, La, Gli

sono articoli se accompagnano un nome

Lo specchio, la palla, gli amici

sono pronomi personali se sostituiscono un nome o sono seguiti da un verbo

> La voglio io! Lo vedo bene. Gli regalo un gatto.



LE CONGIUNZIONI

Sono parti invariabili del discorso servono per unire, congiungere, parti della frase o più frasi.

Possono essere:

COORDINATIVE

uniscono due parole o due frasi

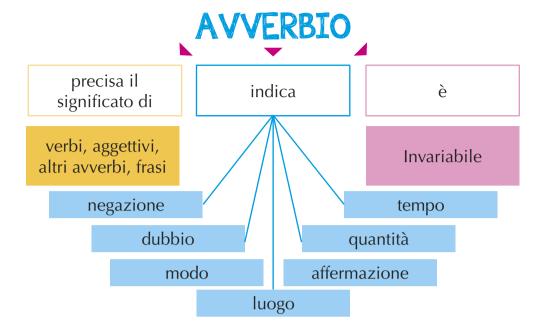
e/ed, pure, anche, né, neanche, neppure, oppure, tuttavia, cioè, eppure, infatti, dunque, perciò, quindi, pertanto, sicché

SUBORDINATIVE

uniscono due frasi

quando, benché, mentre, perché, affinché, finché, sebbene, siccome, nonostante, se, purché, come, che, qualora, comunque, eccetto, tranne, fuorché





Tempo (quando?)

ieri, oggi, sempre, mai, tavolta, poi, subito, stasera, stanotte, adesso, successivamente

Luogo (dove?)

lì, là, qua, lassù, laggiù, fuori, dentro, sopra, sotto, lontano, vicino, dappertutto

Modo (come?)

comodamente, allegramente, dolcemente, forte, bene, penzoloni, bocconi, volentieri

Quantità (quanto?)

soltanto, poco, molto, tanto, abbastanza, troppo, assai

Dubbio

forse, probabilmente, circa, eventulamente

Affermazione

si, certo, certamente, davvero, ovviamente, proprio

Negazione

no, non, neanche, neppure, nemmeno

Locuzione avverbali

prima o poi, all'improvviso, a vanvera, in fretta e furia, a passo d'uomo, d'ora in avanti, in seguito, a mano a mano, all'incirca, pressapoco (press'a poco), di buon grado, niente affatto

Le **locuzioni avverbiali** sono espressioni formate da una o più parole che si usano con la funzione di avverbi



- Indicano azioni, modi di essere, di sentirsi, il possesso
- ▶ Si dividono in 3 coniugazioni: 1ª ARE 2ª ERE 3ª IRE
- Essere e avere hanno coniugazione propria
- Essere e avere sono anche ausiliari perché aiutano gli altri verbi a formare i tempi composti (ho visto, sei uscito)
- Tempi semplici: sono formati da una sola voce verbale
- ▶ Tempi composti: sono formati da due voci verbali (ausiliare + participio passato)
- Modo: indica in quale "modo" avviene l'azione (reale, possibile, probabile)

INDICATIVO é il modo della certezza, della realtà

CONGIUNTIVO é il modo della possibilità, del desiderio

EINITI

CONDIZIONALE é il modo che indica azioni possibili solo a condizione che...

IMPERATIVO è il modo del comando

ANALISI FACILE



LA CASSETTIERA DEI MODI E DEI TEMPI

(PER APRIRE SEMPRE IL CASSETTO GIUSTO)

INDICATIVO

Presente

► O / I / E alla 1ª / 2ª / 3ª persona singolare (mangio, ridi, corre)

Imperfetto

► V nella parte finale del verbo (mangiava, dormivo)

Passato remoto

▶ Ò / Ì / È alla 3ª persona singolare (mangiò, dormì, potè)

Futuro semplice ► RÒ alla 1ª persona sing. RÀ alla 3ª persona singolare (mangerò, dormirà)

CONGIUNTIVO

Preceduto da congiunzione ► che, se, benché...

Presente

► I / A alla 1ª / 2ª / 3ª persona singolare (mangi, dorma)

Imperfetto

SS nella parte finale del verbo (mangiassi, dormisse)

CONDIZIONALE

Presente

- ► El 1ª persona singolare (magerei, dormirei)
- ▶ BB 3ª persona singolare e plurale (mengerebbe, dormirebbe)

LA FRASE

Insieme ordinato di parole

Deve avere almeno un verbo

ogni parte si chiama sintagma e dà un'informazione

FRASE MINIMA

Soggetto + predicato

Chi compie l'azione o elemento di cui si parla

Spiega cosa fa o cosa si dice del soggetto

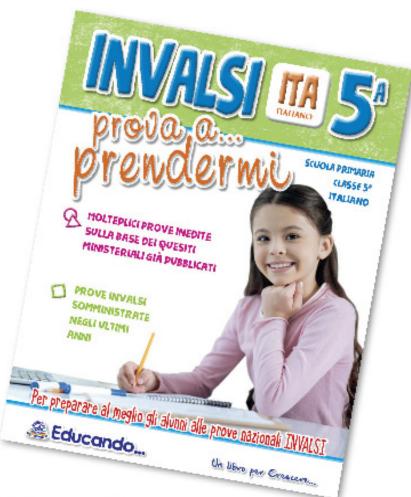
PREDICATI E COMPLEMENTI

Azione che Formato da Luca verbale **PREDICATO** cosa fa? fa il soggetto un verbo corre Luca è veloce Indica chi è Verbo essere nominale o com'è il + nome o Luca è un atleta aggettivo soggetto Tutti gli altri sintagmi oltre SINTAGMI la frase minima si chiamano COMPLEMENTI, perché completano la frase con nuove informazioni Marta gioca con il cane in giardino ogni giorno complemento complemento complemento P.V. (con chi?) (dove?) (quando?) frase minima Risponde alla domanda Chi? COMPLEMENTO Che cosa? ed è collegato Diretto direttamente all'azione Risponde a tutte le altre domande e spesso è introdotto Indiretto da preposizioni Nome del complemento **Domanda** Chi? Che cosa? Diretto Complemento oggetto Indiretti Complemento di luogo Dove? Complemento di tempo Quando? Complemento di modo Come? Con che cosa? Complemento di mezzo Complmento di specificazione Di chi? Di che cosa?

Complemento di termine

A chi? A che cosa?

Quaderno delle regale per prove Invalsi di Italiano classe 54





Educando s.r.l.

Via Degli Artigiani, n. 5

06016 Lama di San Giustino (PG)

Tel. e Fax 075 8510381

www.educandolibri.it - educando@educandolibri.it